

# Bilancio di esercizio 2025

**Distribuzione Elettrica Adriatica Spa**

società di distribuzione di energia elettrica  
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)  
codice fiscale e partita iva 02605800420  
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978  
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

[www.deaelettrica.it](http://www.deaelettrica.it)  
[dea@deaelettrica.it](mailto:dea@deaelettrica.it)

## Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Matteo Andracco	<i>Consigliere</i>
Micaela Cristina Capelli	<i>Consigliera</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Damiano Corsalini	<i>Consigliere</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Alessandro Morini	<i>Consigliere</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

## Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

## Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica  
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)  
codice fiscale e partita iva 02605800420  
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978  
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

[www.deaelettrica.it](http://www.deaelettrica.it)  
[dea@deaelettrica.it](mailto:dea@deaelettrica.it)

## INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I - XX
• Bilancio di esercizio 2025	" 1
• Nota integrativa al bilancio	" 10
• Relazione del Collegio Sindacale	" 48
• Relazione della Società di Revisione	" 51

### **Distribuzione Elettrica Adriatica Spa**

società di distribuzione di energia elettrica  
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)  
codice fiscale e partita iva 02605800420  
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978  
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

[www.deaelettrica.it](http://www.deaelettrica.it)  
[dea@deaelettrica.it](mailto:dea@deaelettrica.it)

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.**

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)

c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978

Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025**

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2025 con un risultato economico positivo pari ad Euro 5.875.858.

L'esercizio 2025 rappresenta il tredicesimo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2025 la seguente compagine sociale:

- 37,9049% socio Astea S.p.a.
- 21,0152% socio Odoardo Zecca S.r.l.
- 20,6837% socio Amaie S.r.l.
- 3,1748% socio Energie Offida S.r.l.
- 2,8531% socio Asp Polverigi S.r.l.
- 1,0561% socio Comune di Offida
- 13,3122% Flottante

Astea S.p.a. è il socio di controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c. per effetto del possesso di azioni a voto plurimo.

DEA nasce nel 2015 dal conferimento effettuato da Astea S.p.a. del ramo di azienda relativo alla distribuzione e misura di energia elettrica ed al servizio di pubblica illuminazione. A partire dal 2016 anche Asp Polverigi S.r.l., società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, conferiva in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Nel corso del 2023 e del 2024 la Società ha realizzato quattro operazioni di aggregazione societarie che hanno rafforzato in modo significativo il proprio posizionamento nel settore della distribuzione elettrica, determinando una crescita rilevante in termini di dimensioni, infrastrutture gestite e solidità.

Più in dettaglio, nel secondo semestre 2023 è stato effettuato il conferimento, da parte della società Odoardo Zecca S.r.l., dei rami di distribuzione elettrica nei comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH); segue poi il conferimento del ramo elettrico da parte della società Energie Offida S.r.l. (impresa che effettuava la distribuzione nell'omonimo comune in provincia di Ascoli Piceno) e dalla società Amaie S.r.l. (che distribuiva l'energia nel comune di Sanremo), oltre all'acquisizione della distribuzione elettrica dal comune marchigiano di Magliano di Tenna (FM).

L'anno 2024 per DEA è stato un anno straordinario perché la Società decide di quotarsi in Borsa. Il 3 luglio 2024 è la data di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di DEA alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'obiettivo della quotazione è quello di raccogliere le risorse necessarie ad accelerare e proseguire il processo di aggregazione nonché a effettuare gli investimenti necessari a cogliere le opportunità presenti e future nel settore della distribuzione dell'energia

elettrica e ad essa connessi.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027.

Nel mese di febbraio 2025 la Società ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 ed è costituito da n. 7.914.539 azioni, tutte prive del valore nominale, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo, non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e Asp Polverigi S.r.l.

Nel grafico seguente vengono rappresentate le partecipazioni detenute da DEA:



La società Osimo Illumina S.r.l., di cui DEA possiede il 55%, è una società di scopo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice degli appalti (già art. 184 D.Lgs. n. 50/2016) costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso.

Nel 2024 DEA si è aggiudicata una gara per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas naturale e pubblica illuminazione in otto Comuni lombardi. L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD (Point of Delivery) gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Questa operazione ha portato all'acquisizione di una partecipazione di controllo pari all'80% in ASPM Soresina Servizi S.r.l., con la previsione di un diritto di opzione di acquisto, da parte di DEA, del residuo 20% del capitale sociale da esercitarsi non oltre il 2032.

A fine dicembre 2025 viene perfezionato il conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) nella controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione riguarda circa 300 POD e una rete elettrica di circa 15 km, su una superficie comunale di 33,7 kmq. A seguito del conferimento, la partecipazione di DEA in ASPM Soresina scende dall'80% al 77,15% del capitale sociale. Pur trattandosi di un'operazione di dimensioni contenute, si possono evidenziare una serie di benefici potenzialmente rilevanti sul piano regolatorio e tariffario, come l'accesso ad un incentivo monetario una tantum, quale specifico strumento previsto dall'Autorità per promuovere i processi di aggregazione tra imprese distributrici che comportino la cessione definitiva del titolo concessorio.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributtrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Il perimetro di attività di DEA nell'esercizio 2025 include la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

**Regione Marche:** Osimo (AN), Recanati (MC), Poverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

**Regione Abruzzo:** Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

**Regione Liguria:** Sanremo (IM).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	37.171	37.127
Regione Abruzzo	18.208	18.120
Regione Liguria	30.053	29.919
	<b>85.432</b>	<b>85.166</b>

In merito all'attività di illuminazione pubblica DEA, al 31/12/2025, gestisce il servizio in 6 Comuni italiani:

**Regione Marche:** Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN);

**Regione Liguria:** Sanremo (IM).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2025 è pari a 21.317, distribuiti su di una rete estesa per 535 km.

N.punti luce gestiti	Comuni	31/12/2025	31/12/2024
	gestiti		
Regione Marche	n. 5 Comuni	8.714	8.674
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.603	12.049
		<b>21.317</b>	<b>20.723</b>

In relazione agli aspetti normativi-regolatori di maggior rilievo nel periodo di riferimento, si segnalano i principali provvedimenti, di interesse per la Società, pubblicati nell'esercizio 2025 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la delibera n. 29/2025/R/eel del 07/02/2025 ha approvato ex ante i parametri z factor di cui all'art.40 del TIROSS per le imprese distributrici di energia elettrica per l'anno 2024.
- la delibera n. 217/2025/R/eel del 25/05/2025 con la quale ARERA ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2025 per le imprese che servono almeno 25.000 punti di prelievo. Le tariffe sono determinate secondo la metodologia prevista dal Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per i servizi infrastrutturali regolati del settore elettrico per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031);
- il documento di consultazione di ARERA n. 238/2025/R/eel del 3 giugno 2025, che contiene gli orientamenti funzionali alla proposta per la predisposizione del decreto di cui all'articolo 1, comma 50 della legge 30 dicembre 2024, n. 20;
- la delibera ARERA n. 392/2025/R/eel del 5 agosto 2025, contenente la proposta al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze per la predisposizione e la successiva emanazione del decreto sui piani straordinari di investimento pluriennale ai fini della rimodulazione delle concessioni di distribuzione dell'energia elettrica e sui criteri di determinazione dei relativi oneri di cui all'articolo 1, commi da 50 a 53, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Come noto, alla fine dell'esercizio 2024, con la legge n. 207 del 31/12/2024, sono state infatti introdotte disposizioni significative riguardo al rinnovo delle

concessioni per la distribuzione di energia elettrica in Italia: in particolare l'articolo 1, commi da 50 a 53, prevede che, con decreto interministeriale, siano stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale, con l'esplicita finalità di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica quale infrastruttura critica e conseguire tempestivamente gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dagli accordi internazionali e dall'Unione europea per il 2050, nonché per assicurare interventi urgenti volti al rafforzamento della difesa e della sicurezza delle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica anche contro i rischi di intrusione illecita e di attacchi informatici e cibernetici. La delibera ARERA prevede una doppia finestra per la presentazione dei piani di investimento da parte dei distributori, piani della durata di 5 anni e un livello minimo di investimenti dato dalla baseline media 2020-2024 a cui si aggiunge una percentuale calcolata tramite un indicatore specifico e che va dal 10% al 35%. A fronte del maggior impegno sugli investimenti, i distributori potranno ottenere una rimodulazione delle concessioni, prolungandole almeno di 10 anni, per un massimo di 20 anni, a partire dal 2030, sostenendo un costo un tantum rappresentato da una percentuale sui ricavi ammessi a copertura dei costi del capitale.

- la determinazione del 30/10/2025 DSME 6/2025 che ha stabilito gli obblighi di risparmio di energia primaria in capo ai distributori di energia elettrica e gas naturale per l'anno d'obbligo 2025. Sono soggetti agli obblighi di risparmio energetico i distributori di energia elettrica e di gas naturale con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti agli anni d'obbligo. Per DEA il primo anno d'obbligo è l'esercizio 2025 per un quantitativo complessivo di 1745 Titoli di Efficienza Energetica;
- la delibera ARERA n. 476/2025/R/COM del 04/11/2025 che ha verificato le condizioni di aggiornamento annuale del WACC di cui all'art 8 del TIWACC 2022-2027 e alla delibera 513/2024/R/COM, stabilendo che il WACC del settore della distribuzione e misura elettrica non viene aggiornato per l'anno 2026 e che pertanto resta pari al 5,6%, come per l'anno 2025;
- la delibera ARERA n. 511/2025/R/eel del 27/11/2025 che ha determinato i premi e le penalità relativi ai recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per le interruzioni senza preavviso per l'anno 2024.

Il decreto interministeriale (di competenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta di ARERA, previa intesa con la Conferenza Unificata, e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti) secondo quanto previsto dalla legge 207/2024 sarebbe dovuto essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della disposizione.

Il decreto, ad oggi non ancora emanato, definirà termini e modalità per la valutazione e l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei piani comporterà la rimodulazione delle concessioni in essere, anche sotto il profilo della durata, in coerenza con la durata degli investimenti previsti dai medesimi piani e comunque per un periodo

non superiore a venti anni.

Il decreto, ad oggi non ancora emanato, stabilirà inoltre i criteri per la determinazione degli oneri (computati da ARERA nel capitale investito ai fini del riconoscimento degli ammortamenti e della remunerazione attraverso l'applicazione del tasso definito per gli investimenti della distribuzione elettrica) che i concessionari sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione temporale del termine finale di durata delle concessioni. Le eventuali maggiori entrate derivanti saranno destinate alla riduzione dei costi energetici delle utenze domestiche e non domestiche.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di emanazione del suddetto decreto, di sicuro interesse per DEA, la Società continua ad operare in un contesto caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti attualmente il numero dei distributori in Italia è pari a 114, solo 10 operatori superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti rimangono tutti al di sotto di tale soglia: DEA si trova all'undicesimo posto.

Resta quindi primario l'obiettivo della Società di raggiungere un perimetro di gestione di almeno 100.000 POD sia per incrementare efficienze ed economie di scala, sia perché solo superando tale soglia sarà consentito a DEA, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di sviluppare "un piano di sviluppo della rete di competenza, con un orizzonte temporale almeno quinquennale".

Si segnalano ulteriori iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2025. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La Società nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di marzo 2025.
- In merito al tema della protezione dei dati e del rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, e dalla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013, DEA si è dotata di un modello di organizzazione e gestione dei dati personali in grado di tutelare l'interessato e garantire la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nei primi mesi del 2025 DEA è stata identificata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, come soggetto essenziale ai sensi della normativa NIS2. Ciò ha comportato la necessità di avviare un processo di revisione delle misure di sicurezza e delle procedure in essere. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state registrate denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti o di altri soggetti, né si sono registrati casi di furto fuga o perdita di dati dei clienti.

Nell'esercizio in esame si sono tenuti i corsi di formazione destinati alle figure apicali e ai responsabili di servizio, in merito alla normativa NIS2 e al nuovo regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici (RIUSI). Nel mese di gennaio 2026 la formazione in materia è stata estesa a tutti i membri del CDA.

- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di dicembre 2025, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione. La Società possiede anche l'attestazione SOA per la realizzazione di lavori pubblici nella categoria OG10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione", classifica I.

### Andamento della gestione

I risultati complessivi della Società sono molto positivi, con indicatori di fatturato e di marginalità in crescita rispetto all'esercizio 2024 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nel corso del 2025 DEA ha consolidato i risultati raggiunti per effetto delle aggregazioni che hanno caratterizzato i due esercizi precedenti e che hanno visto un'estensione della propria presenza territoriale.

L'esercizio 2025 chiude infatti con un risultato economico positivo pari a Euro 5.875.858 in aumento del 4,40% rispetto al precedente esercizio. L'Ebitda dell'esercizio 2025 si attesta ad Euro 14.219.323 contro Euro 13.405.264 dell'esercizio precedente, in crescita del 6,07%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 40,34%.

Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 9.148.252 contro 8.377.191 del 2024, con un incremento del 9,20%, rappresentando il 25,96% dei ricavi del periodo, in conseguenza degli ammortamenti contabilizzati a fronte dell'elevato valore dell'infrastruttura gestita.

Il risultato della gestione finanziaria 2025 esprime un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 673.407 contro Euro 46.693 dell'esercizio 2024 per effetto degli oneri di attualizzazione di crediti/debiti a medio-lungo termine.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 5.875.858; il tax rate ammonta al 30,74% ed è in leggera riduzione rispetto a quello del precedente esercizio.

### Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA S.p.a. al 31/12/2024 era di 83 unità mentre la forza media annua era pari a 80,61 unità.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate quattro assunzioni (di cui tre a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute due cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Si è provveduto inoltre alla trasformazione di tre contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, di cui uno con orario a tempo pieno e due con orario a tempo parziale.

Il personale al 31/12/2025 ammonta pertanto a 85 unità di cui 84 a tempo indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 83,26 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività

formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

## I principali dati

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario della stessa.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

### Principali dati fisici

<b>Dati fisici</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b><u>Linea Distribuzione e Misura Elettrica</u></b>			
Clienti attivi (POD)	n.ro	85.432	85.166
Lunghezza rete gestita	km	2.829	2.810
Cabine primarie	n.ro	4	4
Cabine di trasformazione	n.ro	1.313	1.293
Energia Elettrica Distribuita	Gwh	605,95	606,53
<b><u>Linea Pubblica Illuminazione</u></b>			
Punti luce gestiti	n.ro	21.317	20.723

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	34.543.493	32.601.467	1.942.026	
Altri ricavi e proventi	701.923	293.096	408.827	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>35.245.416</b>	<b>32.894.563</b>	<b>2.350.853</b>	<b>7,15%</b>
Costi materie prime e materiali	(4.254.680)	(3.080.010)	(1.174.670)	
Costi per servizi	(14.429.033)	(13.405.132)	(1.023.901)	
Costi per godimento beni di terzi	(567.722)	(540.207)	(27.515)	
Costi del personale	(5.601.801)	(5.234.816)	(366.985)	
Oneri diversi di gestione	(568.624)	(688.814)	120.190	
Costi per lavori interni capitalizzati	4.395.767	3.459.680	936.087	
<b>EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>14.219.323</b>	<b>13.405.264</b>	<b>814.059</b>	<b>6,07%</b>
Ammortamenti, svalut. altri acc.	(5.071.071)	(5.028.073)	(42.998)	
<b>EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>9.148.252</b>	<b>8.377.191</b>	<b>771.061</b>	<b>9,20%</b>
Ris.gestione finanziaria	(673.407)	(46.693)	(626.714)	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	9.486	-	9.486	
<b>RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE</b>	<b>8.484.331</b>	<b>8.330.498</b>	<b>153.833</b>	<b>1,85%</b>
Imposte sul reddito	(2.608.473)	(2.702.138)	93.665	
<b>RISULTATO NETTO di ESERCIZIO</b>	<b>5.875.858</b>	<b>5.628.360</b>	<b>247.498</b>	<b>4,40%</b>
<b>Ebitda/Ricavi</b>	<b>40,34%</b>	<b>40,75%</b>		
<b>Ebit/Ricavi</b>	<b>25,96%</b>	<b>25,47%</b>		

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	18.137.828	19.580.687	(1.442.859)
Immobilizzazioni materiali nette	73.858.126	67.308.265	6.549.861
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	4.710.779	4.710.779	0
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>96.706.733</b>	<b>91.599.731</b>	<b>5.107.002</b>
Rimanenze	3.413.863	3.515.440	(101.577)
Crediti verso clienti	8.870.093	7.425.850	1.444.243
Altri crediti	3.114.695	7.451.981	(4.337.286)
Ratei e risconti attivi	354.182	310.757	43.425
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>15.752.833</b>	<b>18.704.028</b>	<b>(2.951.195)</b>
Debiti verso fornitori	9.260.477	7.874.501	1.385.976
Acconti entro 12 mesi	31.914	13.138	18.776
Debiti Tributarî e previdenziali	535.479	1.143.511	(608.032)
Altri debiti	11.218.744	13.784.446	(2.565.702)
Ratei e risconti passivi	1.619.332	187.818	1.431.514
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>22.665.946</b>	<b>23.003.414</b>	<b>(337.468)</b>
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(6.913.113)</b>	<b>(4.299.386)</b>	<b>(2.613.727)</b>
TFR	874.454	886.059	(11.605)
Altri fondi	3.002.104	3.238.001	(235.897)
Debiti previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO</b>	<b>3.876.558</b>	<b>4.124.060</b>	<b>(247.502)</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO</b>	<b>85.917.062</b>	<b>83.176.285</b>	<b>2.740.777</b>
Patrimonio netto	83.965.716	80.065.407	3.900.309
Posizione finanziaria netta a m/l termine	7.421.696	7.239.355	182.341
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.470.350)	(4.128.477)	(1.341.873)
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>85.917.062</b>	<b>83.176.285</b>	<b>2.740.777</b>

Il capitale investito netto pari a Euro 85.917.062 risulta in aumento rispetto al 31/12/2024, soprattutto in ragione della crescita del capitale immobilizzato per effetto dei rilevanti investimenti realizzati nel periodo. L'incremento di Euro 2.740.777 è generato dalle attività immobilizzate per Euro 5.354.504 e dalla riduzione del capitale circolante netto, per Euro 2.613.727.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2025 è pari a 1.951.346 con una incidenza sul capitale investito netto del 2,27%.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	12.119.668	10.715.731	1.403.937
Denaro e valori in cassa	2.614	2.728	(114)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie</b>	<b>12.122.282</b>	<b>10.718.459</b>	<b>1.403.823</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(3.947.931)	(3.871.858)	(76.073)
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	(2.522.942)	(2.543.647)	20.705
Debiti verso socio Asp Polverigi (entro 12 mesi)	(181.059)	(174.477)	(6.582)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(6.651.932)</b>	<b>(6.589.982)</b>	<b>(61.950)</b>
<b>PFN A BREVE</b>	<b>5.470.350</b>	<b>4.128.477</b>	<b>1.341.873</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(7.180.563)	(6.665.758)	(514.805)
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	0	(121.779)	121.779
Debiti finanziari	(241.133)	(451.818)	210.685
<b>PFN A MEDIO LUNGO</b>	<b>(7.421.696)</b>	<b>(7.239.355)</b>	<b>(182.341)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(1.951.346)</b>	<b>(3.110.878)</b>	<b>1.159.532</b>

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 7.421.696, da debiti a breve per Euro 6.651.932 e da disponibilità liquide per Euro 12.122.282.

La quota complessiva di debito verso banche ammonta ad Euro 11.128.494 ed è così composta:

- Euro 9.430.181 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine;
- Euro 1.698.313 per affidamenti a breve termine;

La Società, nell'esercizio 2025, ha assunto un nuovo mutuo chirografario di Euro 3 milioni con il pool di banche costituito da Cassa Centrale Banca e Banco Marchigiano della durata di 7 anni, al tasso Euribor 3 mesi + spread 1,40, assistito da garanzia Sace Growth.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al 31/12/2024	quota capitale 2025	tasso	interessi 2025	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2025
			inizio	fine						
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	93.723	93.723	eur 3 m+2,8 V	1.892	95.615	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	18.045	18.045	eur 3 m+1,3 V	156	18.201	0
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	18.048	18.048	eur 3 m+1,3 V	156	18.204	0
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	880.809	437.986	eur 3 m+1,1 V	23.624	461.610	442.823
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	872.577	288.250	0,90% F	6.516	294.766	584.327
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.025.842	213.144	eur 3 m+0,9 V	29.087	242.231	812.698
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.184.880	332.701	eur 3 m+1,5 V	76.751	409.452	1.852.179
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	2.803.776	420.631	eur 3 m+1,45 V	100.651	521.282	2.383.146
Banco Marchigiano e Cassa Centrale	9830	3.000.000	2025	2032	0	222.222	eur 3 m+1,4 V	59.486	281.708	2.777.778
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	651.196	73.967		16.678	90.645	577.229
<b>TOTALE</b>		<b>17.623.205</b>			<b>8.548.896</b>	<b>2.118.715</b>		<b>314.998</b>	<b>2.433.713</b>	<b>9.430.181</b>

I debiti finanziari verso i soci Astea ed Asp Polverigi ammontano complessivamente ad Euro 2.704.001 e sono così composti:

- ✓ Euro 117.445, si riferiscono all'ultima quota di rimborso dei mutui conferiti nell'ambito dell'originario conferimento del ramo, risalente al 2015, da parte della controllante Astea, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.
- ✓ Euro 2.586.556 relativi al debito per riserve da distribuire ai soci Astea per Euro 2.405.497 e Asp Polverigi S.r.l. per Euro 181.059, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l., per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB.

La delibera di distribuzione prevedeva che tali riserve non sarebbero state richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025; tale termine è stato esteso dalle parti al 30/04/2026 e a far data dal 01/01/2026 l'importo suddetto è fruttifero di interessi al tasso annuo del 3%.

Alla data del 30/04/2026 il socio Astea e il socio Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il rapporto PFN/Ebitda migliora ulteriormente rispetto al precedente esercizio ed è pari a 0,14x, contro il dato 2024 di 0,23x; anche il rapporto fra Indebitamento e Patrimonio netto mostra un trend positivo, posizionandosi al 2,32%, contro il 3,89% del precedente esercizio.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2025	31/12/2024
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(12.741.017)	(11.534.324)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,87	0,87
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(1.442.763)	(170.909)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,99	1,00
<b>Indicatori sulla struttura dei finanziamenti</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,48	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,09	0,09

### Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2025:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2025:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti in beni materiali e immateriali per Euro 10.148.803, in leggera flessione (-2%) rispetto agli importi dello scorso anno. Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Terreni e fabbricati	115.393	19.795
Impianti e macchinari	6.835.857	7.629.069
Attrezzature industriali e commerciali	132.801	15.869
Altri beni	76.517	154.926
Immateriali	204.245	1.978.781
Impianti in costruzione	2.783.990	603.509
Valore cespiti acquisiti-conferiti	-	16.585.544
<b>Totale</b>	<b>10.148.803</b>	<b>26.987.492</b>
<b>al netto delle aggregazioni</b>	<b>10.148.803</b>	<b>10.401.948</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio si riferiscono a interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione, alle sottostazioni, alle cabine di trasformazione e alla prosecuzione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, terminato il 31/12/2025.

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2025 si segnala l'importo di Euro 2.276.772 relativo agli investimenti avviati dalla Società, già dal 2024, per la realizzazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui DEA risulta assegnataria nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona. L'investimento complessivo per questi progetti, volti a potenziare la resilienza della rete elettrica di distribuzione entro il 2026, ammonta a oltre 4,9 milioni di euro.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2025 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Credit comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	2.522.942	163.346	236.462	833.230	1.708.908	(22.485)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.620	189	1.620	12.531	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	28.818	82.958	121.429	394.697	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	181.059	-	-	-	-	-
Osimo Illumina S.r.l.	-	208.955	1.244.565	-	395.876	-	(33.334)
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	1.417.507	963.093	186.677	3.288.695	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	105.826	19	517.529	-
Amaie S.r.l.	-	-	90.245	533.085	107.245	748.875	-
Comune di Sanremo	-	-	168.445	-	665.749	2.549	-
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	-	-	340.403	5.368	569.974	-	-
<b>Totale</b>	<b>241.836</b>	<b>2.912.956</b>	<b>3.454.949</b>	<b>1.926.981</b>	<b>2.881.819</b>	<b>6.673.784</b>	<b>(55.819)</b>

I rapporti con le società controllanti, controllate, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle

misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 117.445; b) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.405.497.

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2025 è pari allo 0,9%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi S.r.l. riguardano il debito per la distribuzione di riserve per un importo complessivo di Euro 181.059.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina S.r.l. sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Cogepa S.p.a.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti di distribuzione elettrica conferite.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati al service svolto da DEA a favore di Amaie per attività di tipo amministrativo mentre i costi e i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con il Comune di Sanremo, socio al 100% di Amaie S.r.l., riguardano la gestione del contratto di pubblica illuminazione.

I rapporti con la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. riguardano il rapporto contrattuale relativo al ruolo di socio operatore e appaltatore di servizi svolto da DEA a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta nel 2024.

### **Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante**

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

### Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 146.914 alla data del 31/12/2025.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l'azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

### Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente verificati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## Andamento degli strumenti finanziari di DEA e attività Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi delle azioni (DEA) e dei warrant DEA (WDEA27) nel corso dell'esercizio 2025.

	DEA	data	WDEA27	data
Prezzo di collocamento	Euro 8,00	05/07/2024	Euro 0,100	05/07/2024
Prezzo massimo FY 2025	Euro 8,42	09/01/2025	Euro 0,499	20/10/2025
Prezzo minimo FY 2025	Euro 6,8	11/04/2025	Euro 0,0571	07/05/2025
Prezzo a fine periodo	Euro 8,1	31/12/2025	Euro 0,1167	31/12/2025

Il 5 luglio 2024 ha segnato l'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant di DEA sul mercato Euronext Growth Milan. La storia delle quotazioni è pertanto piuttosto breve. Gli strumenti finanziari di DEA sono stati ammessi alle negoziazioni a seguito di un collocamento privato avente ad oggetto n. 994.000 azioni ordinarie della Società, ciascuna con abbinato un warrant gratuito, per un totale di n. 994.000 warrant emessi, validi per la sottoscrizione di massime n. 198.800 azioni ordinarie di compendio, nel rapporto di 1 azione di compendio ogni 5 warrant esercitati.

Il lotto minimo di negoziazione delle azioni ordinarie è pari a 200 pezzi.

In data 12 febbraio 2025 sono state assegnate n. 59.600 azioni ordinarie DEA, con codice ISIN IT0005600249, a ciascun aderente al collocamento privato svolto in funzione dell'IPO che avesse mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di DEA. In conseguenza dell'assegnazione delle n. 59.600 azioni ordinarie, rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 29 aprile 2024, il capitale sociale di DEA è costituito da n. 7.914.539 azioni ordinarie, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie e 4.889.066 azioni a voto plurimo, tutte prive del valore nominale.

Il primo periodo di esercizio dei "Warrant DEA 2024-2027", svoltosi nel mese di giugno 2025, si è concluso senza che siano pervenute richieste.

In data 28 maggio 2025 è stato pagato il dividendo di Euro 0,25 per azione, come deliberato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2025.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da volumi medi di trading giornalieri di circa 1.850 pezzi per le azioni e circa 1560 pezzi per i warrant, in crescita rispetto al secondo semestre 2024 in cui avevamo registrato circa 1.500 pezzi per le azioni e 1.300 pezzi per i warrant.

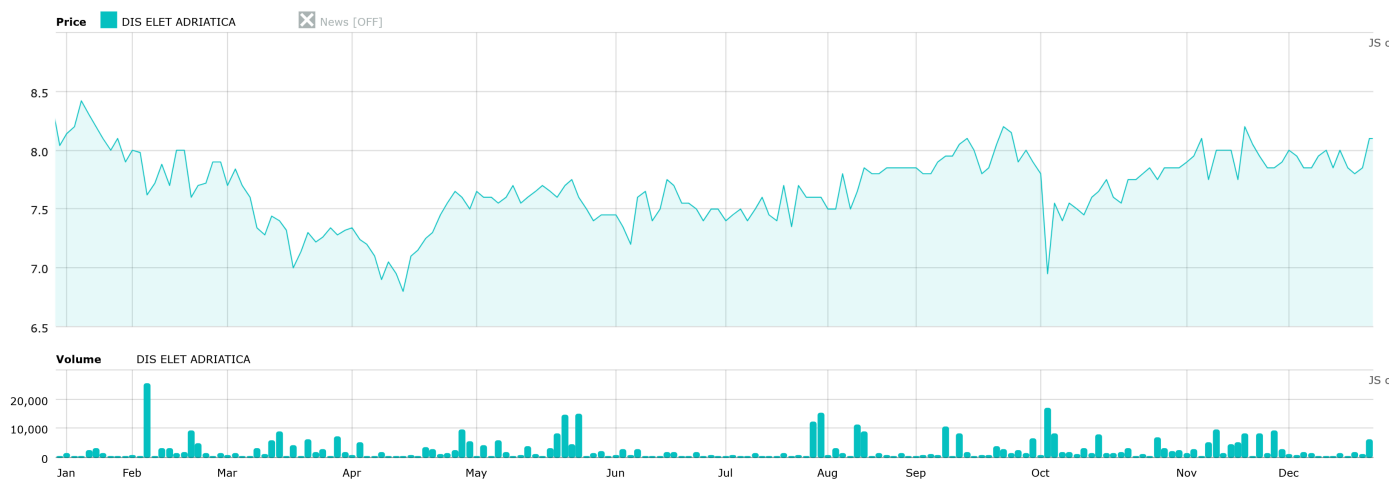
Il prezzo massimo delle azioni, registrato il 9 gennaio 2025 a Euro 8,42, e la quotazione di fine periodo a Euro 8,1 sono risultati rispettivamente superiori del 5,3% e dell'1,3% rispetto al prezzo di IPO (Euro 8). Il prezzo massimo del warrant, registrato il 20 ottobre 2025, pari a Euro 0,499 e la quotazione di fine periodo a Euro 0,1167 sono risultati superiori rispettivamente di circa il 400% e il 167% rispetto al prezzo di assegnazione in sede di IPO (Euro 0,1).

Dall'avvio delle negoziazioni, i volumi trattati hanno superato i 10.000 pezzi in 15 sedute di negoziazione per le azioni e in 21 sedute per i warrant, con un massimo registrato l'8 luglio 2024 per le azioni e il 17 febbraio 2025 per i warrant (rispettivamente 66.800 azioni e 53.000 warrant scambiati).

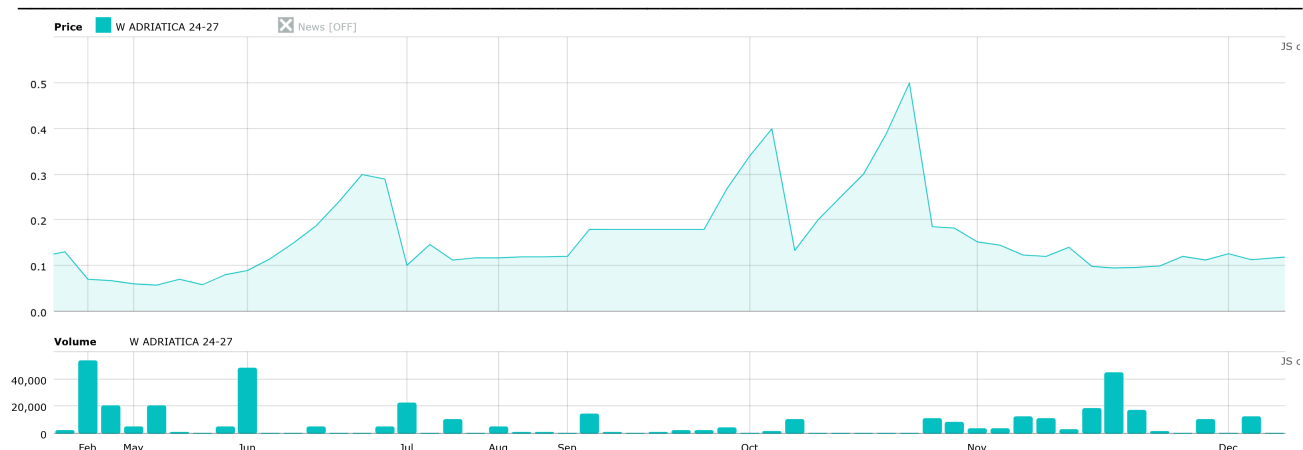
Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono avuti scambi in 76 sedute di negoziazione per le azioni e in 202 per i warrant.

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato azione €	Volume medio giornaliero azione	Prezzo medio ponderato warrant €	Volume medio giornaliero warrant
gen-25	8,2	409	0	0
feb-25	7,69	2.630	0,069	3.650
mar-25	7,34	2.162	0	0
apr-25	7,39	1.810	0	0
mag-25	7,62	3.162	0,061	1.441
giu-25	7,5	724	0,115	2.772
lug-25	7,59	1.435	0,104	1.415
ago-25	7,72	1.410	0,117	332
set-25	7,99	1.936	0,194	1.094
ott-25	7,48	2.843	0,177	1.316
nov-25	7,93	2.950	0,106	6.160
dic-25	7,97	752	0,113	574



DEA.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio--dicembre 2025 - Fonte [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)



WDEA27.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio--dicembre 2025 - Fonte [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

Nel complesso, il total return di un lotto minimo di 200 azioni ordinarie DEA che siano state sottoscritte in sede di IPO, mantenute ininterrottamente insieme ai warrant e per le quali sia stata esercitata la richiesta delle bonus shares, è pari al 16,3% al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di DEA.

Nel corso del 2025 sono stati complessivamente diffusi 15 comunicati stampa di tipo finanziario.

Periodicamente il Direttore Generale e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha partecipato a 5 conferenze e investor day, svoltisi principalmente in presenza, incontrando 34 investitori attuali e potenziali.

Inoltre, nel 2025 il Gruppo è stato assistito da due corporate broker, che producono ricerche indipendenti e coadiuvano la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state pubblicate 4 equity research.

## Evoluzione prevedibile della gestione

DEA intende proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione

per motivi legati alla regolamentazione del settore.

La Società intende proseguire lungo il percorso di sviluppo e di crescita che l'ha condotta alla quotazione sul mercato EGM, rafforzando la propria posizione nel panorama della distribuzione elettrica attraverso un modello di crescita sostenibile e orientato al valore. Particolare attenzione verrà posta agli aspetti normativi della regolazione elettrica e specificamente al decreto interministeriale che, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 50 a 53 della Legge di Bilancio 2025, sarà chiamato a definire i termini e le modalità per la presentazione da parte dei concessionari del servizio di distribuzione dell'energia elettrica dei Piani straordinari di investimento pluriennale funzionali alla rimodulazione della durata della concessione in essere nonché a determinare i relativi oneri concessori.

In questa delicata fase di transizione, appare dunque essenziale monitorare gli sviluppi normativi e valutare i loro effetti sul mercato energetico per comprendere appieno l'evoluzione del settore energetico nazionale, con un focus sempre rivolto su reti, sviluppo e qualità del servizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 30 marzo 2026

**F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.**  
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)  
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978  
 Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2025**

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.101.813	1.476.899
2. Costi di sviluppo	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	596.390	760.143
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	3.025.097	3.209.790
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		
7. Altre	13.414.528	14.133.855
	<b>18.137.828</b>	<b>19.580.687</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	4.806.815	4.825.683
2. Impianti e macchinari	65.011.694	61.106.783
3. Attrezzature industriali e commerciali	351.322	260.862
4. Altri beni	264.034	317.923
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.424.261	797.014
	<b>73.858.126</b>	<b>67.308.265</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	4.399.247	4.399.247
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	4.399.847	4.399.847
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	-	-
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	310.932	310.932
	310.932	310.932
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	<b>4.710.779</b>	<b>4.710.779</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>96.706.733</b>	<b>91.599.731</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.413.863	3.515.440
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	<b>3.413.863</b>	<b>3.515.440</b>
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	8.870.093	7.425.850
- esigibili oltre 12 mesi		
	8.870.093	7.425.850
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	603.791	332.576
- esigibili oltre 12 mesi	981.177	1.096.786
	1.584.968	1.429.362
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	163.346	184.231
- esigibili oltre 12 mesi		
	163.346	184.231
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	76.994	
- esigibili oltre 12 mesi		

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
	76.994	-
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	7.470	8.444
- esigibili oltre 12 mesi		
	7.470	8.444
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.281.917	5.829.944
- esigibili oltre 12 mesi	19.453	2.572
	1.301.370	5.832.516
<b>Totale crediti</b>	<b>12.004.241</b>	<b>14.880.403</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	12.119.668	10.715.731
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.614	2.728
	<b>12.122.282</b>	<b>10.718.459</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>27.540.386</b>	<b>29.114.302</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>354.182</b>	<b>310.757</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>124.601.301</b>	<b>121.024.790</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	7.854.939	7.854.939
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	61.525.986	61.525.986
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	876.765	595.347
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.855.821	4.487.513
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.653)	(26.738)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX. Utile (perdite) d'esercizio</b>	<b>5.875.858</b>	<b>5.628.360</b>

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>83.965.716</b>	<b>80.065.407</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	2.914.382	3.043.910
3. Strumenti finanziari derivati passivi	21.637	35.182
4. Altri	66.085	158.909
	<b>3.002.104</b>	<b>3.238.001</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>874.454</b>	<b>886.059</b>
<b>D) Debiti</b>		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.947.931	3.871.858
- oltre 12 mesi	7.180.563	6.665.758
	<b>11.128.494</b>	<b>10.537.616</b>
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	31.914	13.138
- oltre 12 mesi	260.586	454.390
	<b>292.500</b>	<b>467.528</b>
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.260.477	7.874.501
- oltre 12 mesi		
	<b>9.260.477</b>	<b>7.874.501</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	214.324	281.155
- oltre 12 mesi		
	<b>214.324</b>	<b>281.155</b>
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.759.593	4.584.749
- oltre 12 mesi	-	121.779
	<hr/> 2.759.593	<hr/> 4.706.528
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/> -	<hr/> -
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	164.736	795.152
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 164.736	<hr/> 795.152
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	370.743	348.359
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 370.743	<hr/> 348.359
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	10.948.828	5.731.963
- oltre 12 mesi	-	5.904.703
	<hr/> 10.948.828	<hr/> 11.636.666
<b>Totale debiti</b>	<b>35.139.695</b>	<b>36.647.505</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.619.332</b>	<b>187.818</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>124.601.301</b>	<b>121.024.790</b>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.543.493	32.601.467
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.395.767	3.459.680
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	75.011	4.231
- Altri	626.912	288.865
	701.923	293.096
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.641.183</b>	<b>36.354.243</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.153.103	4.510.579
7. Per servizi	14.429.033	13.405.132
8. Per godimento di beni di terzi	567.722	540.207
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.006.092	3.709.947
b) Oneri sociali	1.221.841	1.142.232
c) Trattamento di fine rapporto	260.538	245.181
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	113.330	137.456
	5.601.801	5.234.816
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.647.104	1.718.265
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.370.792	3.294.808
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	5.017.896	5.013.073
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	101.577	(1.430.569)
12. Accantonamento per rischi		15.000
13. Altri accantonamenti	53.175	-
14. Oneri diversi di gestione	568.624	688.814
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.492.931</b>	<b>27.977.052</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>9.148.252</b>	<b>8.377.191</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		

	31/12/2025	31/12/2024
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
<b>16. Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	33.334	28.660
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	90.756	592.380
	124.090	621.040
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	13.741	32.560
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	783.756	635.173
	797.497	667.733
<b>17-bis. Utile e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(673.407)</b>	<b>(46.693)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18. Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	9.486	
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	9.486	-
<b>19. Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>9.486</b>	<b>0</b>

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>8.484.331</b>	<b>8.330.498</b>
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
<b>20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		
- Imposte correnti	2.780.000	2.847.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(41.999)	(15.334)
- Imposte differite e anticipate	(129.528)	(129.528)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.608.473	2.702.138
<b>21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>5.875.858</b>	<b>5.628.360</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.875.858</b>	<b>5.628.360</b>
Imposte sul reddito	2.608.473	2.702.138
Interessi passivi/ interessi attivi	663.921	39.860
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.905	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.161.157</b>	<b>8.370.359</b>
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	69.770	92.467
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.017.896	4.962.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.085	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>5.090.751</b>	<b>5.055.079</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	101.577	(1.430.569)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.442.386)	(2.441.452)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.385.976	3.635.605
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(43.425)	(195.831)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.431.513	123.083
Altre variazioni del capitale circolante netto	944.637	3.007.149
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.377.892</b>	<b>2.697.986</b>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(351.300)	(491.803)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.800.064)	(897.282)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(319.129)	(320.121)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(3.470.493)</b>	<b>(1.709.206)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>13.159.306</b>	<b>14.414.218</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(9.944.558)	(8.423.167)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.000	750
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(204.244)	(1.978.782)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(3.810.263)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(10.137.802)</b>	<b>(14.211.462)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(290.408)	(952.263)
Accensione finanziamenti	3.000.000	3.000.000
Rimborso finanziamenti	(2.348.639)	(2.573.419)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	7.952.000
Dividendi pagati	(1.978.635)	(720.070)
Altre variazioni		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.617.682)</b>	<b>6.706.249</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.403.823	6.909.004
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>10.718.459</b>	<b>3.809.455</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>12.122.282</b>	<b>10.718.459</b>

C.F. - Reg. Imp. 02605800420  
Rea 200978

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.**  
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)  
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978  
Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

## Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

### Premessa

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre fonti normative. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 6 del codice civile.

La Società redige a titolo volontario il bilancio consolidato per consolidare gli effetti della partecipazione di controllo detenuta in Osimo Illumina S.r.l. e in ASPM Soresina Servizi S.r.l.

### Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse

da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.a. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13/02/2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 DEA ha consolidato i risultati raggiunti per effetto delle aggregazioni che hanno caratterizzato i due esercizi precedenti e che hanno visto un'estensione della propria presenza territoriale.

I risultati complessivi della Società sono molto positivi, con indicatori di fatturato e di marginalità in crescita rispetto all'esercizio 2024 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Il perimetro di attività di DEA nell'esercizio 2025 include la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

**Regione Marche:** Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

**Regione Abruzzo:** Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

**Regione Liguria:** Sanremo (IM).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	37.171	37.127
Regione Abruzzo	18.208	18.120
Regione Liguria	30.053	29.919
	<b>85.432</b>	<b>85.166</b>

In merito all'attività di illuminazione pubblica DEA, al 31/12/2025, gestisce il servizio in 6 Comuni italiani:

**Regione Marche:** Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN);

**Regione Liguria:** Sanremo (IM).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2025 è pari a 21.317, distribuiti su di una rete estesa per 535 km.

N.punti luce gestiti	Comuni gestiti	31/12/2025	31/12/2024
Regione Marche	n. 5 Comuni	8.714	8.674
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.603	12.049
		<b>21.317</b>	<b>20.723</b>

### Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

### Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente; a tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di impianto e di ampliamento sono composti principalmente da costi sostenuti nel 2024 per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di DEA oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'avviamento presente in bilancio si riferisce al conferimento della rete di distribuzione e misura elettrica effettuato da Odoardo Zecca S.r.l. e all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-forma" così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall'allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell'aggregazione di un soggetto in "regime parametrico" (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in "regime puntuale" (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori che derivano da operazioni di conferimento non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto hanno determinato l'iscrizione delle relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *"Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, in caso di durata dell'affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi"*.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi

sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## Titoli

Al 31/12/2025 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore e, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore viene ripristinato fino a concorrenza del costo di acquisto originario.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dalla Società risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dalla Società risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite

associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico. Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, e in linea con l'OIC 34, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

#### Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.137.828	19.580.687	(1.442.859)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Impianto e ampliamento	1.476.899			(375.086)	1.101.813
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	760.143	127.550		(291.303)	596.390
Avviamento	3.209.790			(184.693)	3.025.097
Immobilizzazioni in corso e acconti	-				-
Altre	14.133.855	76.695		(796.022)	13.414.528
<b>TOTALE</b>	<b>19.580.687</b>	<b>204.245</b>	<b>0</b>	<b>(1.647.104)</b>	<b>18.137.828</b>

La voce Costi di Impianto e Ampliamento non presenta incrementi nell'esercizio 2025; essa comprende i costi capitalizzati, sostenuti nell'esercizio precedente, per tutte le attività necessarie al collocamento presso gli investitori delle azioni di DEA oggetto di quotazione sul mercato EGM, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La voce Avviamento non presenta incrementi nel presente esercizio. Il valore al 31/12/2025 si riferisce al valore contabilizzato nell'esercizio 2023 relativamente al conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica effettuato da Odoardo Zecca S.r.l. e all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna.

La voce Altre comprende le altre immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano oltre al valore dei cespiti pro-forma rilevati in relazione al conferimento, avvenuto nel 2023, del ramo distribuzione e misura elettrica di Odoardo Zecca S.r.l., all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna (FM) e dei beni del Comune di Offida (AP). Tale importo ammonta al 31/12/2025 ad Euro 11.006.923.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di rinnovo realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano.

La voce Altre al 31/12/2025 include la riclassifica del fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili relativi alla pubblica illuminazione dalla voce Altri Fondi alla voce Fondo ammortamento in coerenza con la sua natura. Al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio è stata eseguita la riclassifica anche con riferimento ai saldi di apertura.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	1.875.433	(398.534)	1.476.899
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	2.667.530	(1.907.387)	760.143
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	4.756.038	(1.546.248)	3.209.790
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	16.991.230	(2.857.375)	14.133.855
<b>Totale</b>	<b>26.290.231</b>	<b>(6.709.544)</b>	<b>19.580.687</b>

### Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

### Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

### Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
73.858.126	67.308.265	6.549.861

Descrizione	Valore	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore
	31/12/2024					31/12/2025
Terreni e fabbricati	4.825.683	115.393			(134.261)	4.806.815
Impianti e macchinari	61.106.783	6.835.857	156.743		(3.087.689)	65.011.694
Attrezzature	260.862	132.801			(42.341)	351.322
Altri beni	317.923	76.517		(23.905)	(106.501)	264.034
Immobilizzazioni in corso e acconti	797.014	2.783.990	(156.743)			3.424.261
<b>TOTALE</b>	<b>67.308.265</b>	<b>9.944.558</b>	<b>-</b>	<b>(23.905)</b>	<b>(3.370.792)</b>	<b>73.858.126</b>

Gli investimenti su beni materiali realizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 9.944.558 e si riferiscono principalmente al completamento del piano di sostituzione dei misuratori elettronici del tipo 2G, avviato a partire dall'ultimo trimestre 2023 e conclusosi nel presente esercizio, ed a interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento ed estensione su impianti e reti in bassa e media tensione, e su cabine primarie e secondarie di trasformazione.

Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio:

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.233.905
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.408.222)

<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>4.825.683</b>
Acquisizione dell'esercizio	115.393
Ammortamenti dell'esercizio	(134.261)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>4.806.815</b>

### Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	95.886.520
Ammortamenti esercizi precedenti	(34.779.736)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>61.106.783</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.835.857
Giroconti positivi (entrata in funzione)	156.743
Ammortamenti dell'esercizio	(3.087.689)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>65.011.694</b>

Si fornisce il dettaglio delle acquisizioni 2025 per la voce Impianti e Macchinari:

Linee BT	1.436.320
Linee MT	889.760
Cabine di trasformazione	809.979
Cabine primarie	273.810
Misuratori	3.086.218
Telecontrollo	339.771
<b>Totale Impianti e Macchinari</b>	<b>6.835.857</b>

Con riferimento al rilevante investimento in misuratori elettronici, si segnala che l'Autorità, con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori in tutti i territori gestiti, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si è concluso al 31/12/2025.

DEA ha quindi rivisto già dall'esercizio 2023 la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021 sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), la Società ha iscritto, nell'esercizio 2025, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G.

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	351.875
Ammortamenti esercizi precedenti	(91.013)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>260.862</b>

Acquisizione dell'esercizio	132.801
Ammortamenti dell'esercizio	(42.341)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>351.322</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.047.847
Ammortamenti esercizi precedenti	(729.924)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>317.923</b>
Acquisizione dell'esercizio	76.517
Dismissioni dell'esercizio	(23.905)
Ammortamenti dell'esercizio	(106.501)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>264.034</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>797.014</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.783.990
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(156.743)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>3.424.261</b>

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2025 pari a Euro 3.424.261 si segnala l'importo di Euro 2.814.658 relativo agli investimenti avviati dalla Società per la realizzazione dei PNRR di cui risulta assegnataria nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona. L'importo complessivo di tali progetti, che verranno completati nell'esercizio 2026 e che riguardano il miglioramento della resilienza elettrica delle reti in media tensione, supera i 4,9 milioni di Euro.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.710.779	4.710.779	-

**Partecipazioni in imprese controllate**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Patrimonio netto pro-quota	Valore bilancio al 31/12/2025
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo	1.070.880	1.306.119	222.594	55%	718.366	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina	601.410	4.312.388	550.739	77,15%	3.327.007	3.810.263

I dati relativi alla partecipazione in Osimo Illumina S.r.l. si riferiscono al bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/25. La controllata Osimo Illumina ha chiuso il suo quarto bilancio di esercizio con un risultato economico positivo di Euro 222.594, anticipando di fatto la previsione di utili prevista dal business plan a partire dal quinto anno di gestione.

I dati relativi alla partecipazione in ASPM Soresina Servizi S.r.l. ("Soresina") si riferiscono anch'essi al bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2025.

In data 21 agosto 2024 DEA si è aggiudicata la gara indetta da ASPM Soresina Servizi S.r.l. per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas e pubblica illuminazione in cinque Comuni lombardi.

L'operazione si è inserita nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Essa si configura come acquisto di una partecipazione di controllo, pari all'80%, in ASPM Soresina S.r.l., attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR) con circa 5.200 POD e nella distribuzione gas metano con circa 4.177 PDR. La società gestisce anche il servizio di pubblica illuminazione per circa 10.350 punti luce nei Comuni limitrofi. È inoltre previsto a favore di DEA un diritto di opzione di acquisto del residuo 20% del capitale sociale da esercitarsi non oltre il 2032. Il valore di tale opzione, peraltro volontaria, verrà determinato da un esperto che elaborerà apposita perizia, da redigersi in caso di esercizio dell'opzione.

A fine dicembre 2025 viene perfezionato il conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica del Comune di Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) nella controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. L'operazione riguarda circa 300 POD e una rete elettrica di circa 15 km, su una superficie comunale di 33,7 kmq. A seguito del conferimento, la partecipazione di DEA in ASPM Soresina scende dall'80% al 77,15% del capitale sociale.

Il valore di acquisto della partecipazione di Soresina ha trovato corrispondenza nel valore di aggiudicazione del prezzo di gara. La base di gara veniva determinata a fronte di perizie di stima basate su criteri RAB (Regulatory Asset Based), trattandosi principalmente di business regolati (distribuzione e misura elettrica e distribuzione gas naturale). Pertanto, la differenza fra valore della partecipazione al 31/12/2025 e il valore della partecipazione pro-quota sul patrimonio netto, si ritiene recuperabile in funzione dei previsti risultati futuri della controllata.

## Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2025
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	91.403	42.378.7776	3.669.418	0,66%	600

\* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2024)

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore di iscrizione corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

## Crediti

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Crediti Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	<b>310.932</b>	-	-	<b>310.932</b>

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati dalla società verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia Spa per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication Spa per Euro 69.096) in quanto il

capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.413.863	3.515.440	(101.577)

La Società al 31/12/2025 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 3.413.863 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.004.241	14.880.403	(2.876.162)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.870.093			8.870.093
Verso imprese controllate	603.791	981.177		1.584.968
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	163.346			163.346
Per crediti tributari	76.994			76.994
Per imposte anticipate	7.470			7.470
Verso altri	1.281.917	19.453		1.301.370
	<b>11.003.611</b>	<b>1.000.630</b>		<b>12.004.241</b>

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I **crediti verso clienti** al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	6.868.762
Crediti per fatture da emettere	2.148.245
Fondo svalutazione crediti	(146.914)
	<b>8.870.093</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2025 ad Euro 146.914.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2024	148.771

Utilizzo	(1.857)
Accantonamento	-
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>146.914</b>

I **crediti verso controllate**, al 31/12/2025, pari a Euro 1.584.968 riguardano crediti verso la società Osimo Illumina S.r.l. per Euro 1.244.565 e crediti verso la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. per Euro 340.403.

I crediti verso **Osimo Illumina S.r.l.** sono distinti in crediti entro 12 mesi e crediti oltre 12 mesi e risultano così composti:

- Crediti entro 12 mesi pari a Euro 263.388:
  - Euro 114.445 riguardano crediti per fatture da emettere in relazione al service tecnico operativo e di struttura reso dalla controllante DEA;
  - Euro 33.334 per interessi sull'accordo di riscadenziamento del credito;
  - Euro 115.609 sono riferiti alla quota del credito da incassare nell'esercizio 2026 secondo il piano di riscadenziamento.
- Crediti oltre 12 mesi pari a Euro 981.777: si tratta dei crediti verso Osimo Illumina S.r.l. per le opere di efficientamento energetico previste nella Convenzione della pubblica illuminazione con il Comune di Osimo, eseguite da DEA, fin dall'inizio dei lavori. Per tali crediti è stato raggiunto un accordo di dilazionamento, fruttifero di interessi a tassi di mercato.

I crediti verso la controllata **ASPM Soresina Servizi S.r.l.** pari a Euro 340.403 sono così composti:

- Euro 202.547 relativi a crediti per materiali e servizi ceduti nell'esercizio;
- Euro 135.356 per fatture da emettere relativamente al rapporto contrattuale che vede DEA nel ruolo di socio operatore e appaltatore di servizi a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta nel 2024;
- Euro 2.500 per compensi reversibili amministratori.

I **crediti verso controllanti**, al 31/12/2025, pari a Euro 163.346 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea	4.508
Crediti verso Astea per fatture da emettere	27.520
Note credito da ricevere verso Astea	131.318
	<b>163.346</b>

I **crediti tributari** pari a Euro 76.994 si riferiscono al credito tributario IRES al 31/12/2025.

I **crediti verso altri**, al 31/12/2025, pari a Euro 1.301.370 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	19.453
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	1.270.875
Crediti diversi	11.042
	<b>1.301.370</b>

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2025, pari a Euro 1.270.875, comprende:

- il credito per perequazione dei ricavi TIT e TIME 2025 pari a Euro 476.934;

- il credito per perequazione dei ricavi TIV 2025 pari a Euro 190.000;
- il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 12.921;
- il credito di cui all'art 81 del TIQD pari a Euro 159.394;
- il credito relativo al contributo tariffario di cui all'art.4 comma 1, All. A delibera Arera 270/2020/R/efr stimato in Euro 431.626.

Si fa presente che nei confronti di CSEA è presente anche un debito per perequazione TIT iscritto nella voce Altri Debiti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	8.870.093	1.584.968	0	163.346	1.301.370	11.919.777
<b>Totale</b>	<b>8.870.093</b>	<b>1.584.968</b>	<b>0</b>	<b>163.346</b>	<b>1.301.370</b>	<b>11.919.777</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.122.282	10.718.459	1.403.823

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	12.119.668	10.715.731
Denaro e altri valori in cassa	2.614	2.728
	<b>12.122.282</b>	<b>10.718.459</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
354.182	310.757	43.425

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per manutenzioni	172.746
Costi per fidejussioni	66.480
Costi per assicurazioni	6.436
Costi per lavori illuminazione pubblica	26.270
Costi per assicurazioni	3.640

Costi per leasing	17.434
Costi diversi	61.176
	<b>354.182</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
83.965.716	80.065.407	3.900.309

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	7.854.939			7.854.939
Riserva da sovrapprezzo azioni	61.525.986			61.525.986
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	595.347	281.418		876.765
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	4.487.513	3.368.308		7.855.821
Riserva op.copertura flussi fin.attesi	(26.738)	3.085		(23.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.628.360	5.875.858	(5.628.360)	5.875.858
	<b>80.065.407</b>	<b>9.528.669</b>	<b>(5.628.360)</b>	<b>83.965.716</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2024)</b>	<b>5.223.919</b>	<b>41.406.463</b>	<b>506.335</b>	<b>3.330.361</b>	<b>1.780.234</b>	<b>52.247.312</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(534.070)	(534.070)
- altre destinazioni (riserva)			89.012	1.157.152	(1.246.164)	-
Altre variazioni (riserva op.copertura flussi finanziari attesi)				(26.738)		(26.738)
Aumenti capitale	2.631.020	20.119.523				22.750.543
Risultato dell'esercizio precedente					5.628.360	5.628.360
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2024)</b>	<b>7.854.939</b>	<b>61.525.986</b>	<b>595.347</b>	<b>4.460.775</b>	<b>5.628.360</b>	<b>80.065.407</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(1.978.634)	(1.978.634)
- altre destinazioni (riserva)			281.418	3.368.308	(3.649.726)	
Altre variazioni (riserva op.copertura flussi finanziari attesi)				3.085		3.085
Aumenti capitale						-
Risultato dell'esercizio corrente					5.875.858	5.875.858
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2025)</b>	<b>7.854.939</b>	<b>61.525.986</b>	<b>876.765</b>	<b>7.832.168</b>	<b>5.875.858</b>	<b>83.965.716</b>

L'assemblea dei soci di DEA in data 28 aprile 2025 ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2024, per l'importo di Euro 281.418 a riserva legale, per Euro 1.978.634 a dividendo da distribuire fra i soci e per Euro 3.368.308 a riserva straordinaria.

La stessa assemblea dei soci di cui sopra, considerato che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie già deliberata con assemblea del 29 aprile 2024, aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera assembleare e, pertanto scadente nel corso

dell'esercizio 2025, ha ritenuto opportuno deliberare una nuova autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 29 aprile 2024.

Tale delibera è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute da Consob, ossia per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR.

Nel mese di febbraio 2025 la Società ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 ed è costituito da n. 7.914.539 azioni, tutte prive del valore nominale, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo, non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	61.525.986	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	876.765	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	6.754.008	A, B, C	
Altre riserve	1.101.813	A, B	
Utili (perdite) portati a nuovo			
<b>Totale</b>	<b>70.258.572</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 7.855.821 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 7.483.568, a riserva derivante dal conferimento di ASP Polverigi per Euro 372.253. Si precisa inoltre l'importo della riserva non distribuibile pari a Euro 1.101.813, corrispondente ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

## B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
	3.002.104	3.238.001	(235.897)	
Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondi per imposte	3.043.910		(129.528)	2.914.382
Strumenti finanziari derivati	35.182		(13.545)	21.637
Altri Fondi	158.909	53.175	(145.999)	66.085
	<b>3.238.001</b>	<b>53.175</b>	<b>(289.072)</b>	<b>3.002.104</b>

La voce **Fondi per imposte** pari a Euro 2.914.382 accoglie il fondo e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite stanziato nel precedente esercizio al fine di considerare la fiscalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca S.r.l.

La voce **Strumenti finanziari derivati** rappresenta il mark to market dei derivati posseduti dalla Società rilevato al 31/12/2025. Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, DEA, contestualmente all'assunzione, nel mese di aprile 2024, di un mutuo di nominali 3 milioni di Euro, ha sottoscritto uno strumento di copertura (IRS) su di un nozionale pari al 50% del finanziamento. Il derivato è classificato come uno strumento di copertura in quanto, all'inizio della copertura, esisteva una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura; al 31/12/2025 si è proceduto ad aggiornare la relazione di copertura da cui si è evidenziata una parziale efficacia della copertura e pertanto si è proceduto a registrare a conto economico, nella voce D18, la componente inefficace.

La voce **Altri Fondi** al 31/12/2025 pari a Euro 66.085 è così composta:

- Euro 53.175 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività a fronte di una obbligazione già assunta dalla Società nell'esercizio 2025, riguardo la corresponsione ai dipendenti di importi, a seguito della cessazione delle agevolazioni tariffarie a partire dal 2026, ma con data di manifestazione numeraria ancora non certa;
- Euro 12.910 riguarda il fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2025 per Euro 15.698.

Si specifica che la voce Altri Fondi accoglieva anche il fondo ripristino beni in concessione riferito ai cespiti della pubblica illuminazione e che la Società ha più opportunamente riclassificato, al 31/12/2025 e ai fini comparativi anche al 31/12/2024, fra i Fondi ammortamento di beni immateriali.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
874.454	886.059	(11.605)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
35.139.695	36.647.505	(1.507.810)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.947.931	7.180.563		11.128.494
Acconti	31.914	260.586		292.500
Debiti verso fornitori	9.260.477			9.260.477
Debiti verso imprese controllate	214.324			214.324
Debiti verso controllanti	2.759.593			2.759.593
Debiti tributari	164.736			164.736
Debiti verso istituti di previdenza	370.743			370.743
Altri debiti	10.948.828			10.948.828
	<b>27.698.546</b>	<b>7.441.149</b>		<b>35.139.695</b>

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Acconti:</b>	<b>292.500</b>
Depositi cauzionali passivi da clienti	260.587
Acconti	31.913
<b>Debiti v/fornitori:</b>	<b>9.260.477</b>
Debiti v/fornitori	5.671.727
Debiti per fatture da ricevere	2.122.548
Debiti v/Energia Offida S.r.l.	78.191
Debiti v/Energia Offida per fatt.da ricevere	27.635
Debiti v/Amaie S.r.l.	507.687
Debiti v/Amaie per fatt.da ricevere	25.397
Debiti v/socio Zecca S.r.l.	783.907
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	179.186

Note di credito da ricevere O.Zecca S.r.l.	(3.548)
Note di credito da ricevere	(102.333)
Anticipi a fornitori	(29.920)
<b>Debiti verso controllate:</b>	<b>214.324</b>
Debiti sottoscrizione quote Osimo Illumina S.r.l.	208.955
Debiti verso ASPM Soresina Servizi S.r.l.	5.369
<b>Debiti verso controllanti:</b>	<b>2.759.593</b>
Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.405.497
Debiti verso Astea (rimborso mutui)	117.445
Debiti verso Astea	208.674
Debiti verso Astea fatture da ricevere	27.788
Debiti verso CMA	189
<b>Debiti tributari:</b>	<b>164.736</b>
Debiti per IVA	15.706
Debiti per IRAP	31.573
Debiti per IRPEF	113.020
Debiti per imposta bollo virtuale	130
Debiti per ritenuta d'acconto	4.307
<b>Altri Debiti:</b>	<b>10.948.828</b>
Debiti verso CSEA	10.066.415
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	181.059
Debiti verso personale per ferie non godute	384.116
Debiti verso personale per premio produttività	169.823
Altri debiti verso personale	38.484
Debiti verso Consiglio di Amministrazione	62.951
Debiti diversi	45.980

Il **debito verso banche** pari a Euro 11.128.494 è così composto:

- Euro 600.000 relativi ad un affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- Euro 1.119.319 per debiti verso banche per factor;
- Euro -21.006 per crediti verso banche per importi netti da accreditare;
- Euro 9.430.181 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio	ammortamento fine	residuo al 31/12/2024	quota capitale 2025	tasso	interessi 2025	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2025
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	93.723	93.723	eur 3 m+2,8 V	1.892	95.615	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	18.045	18.045	eur 3 m+1,3 V	156	18.201	0
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	18.048	18.048	eur 3 m+1,3 V	156	18.204	0
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	880.809	437.986	eur 3 m+1,1 V	23.624	461.610	442.823
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	872.577	288.250	0,90% F	6.516	294.766	584.327
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.025.842	213.144	eur 3 m+0,9 V	29.087	242.231	812.698
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.184.880	332.701	eur 3 m+1,5 V	76.751	409.452	1.852.179
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	2.803.776	420.631	eur 3 m+1,45 V	100.651	521.282	2.383.146
Banco Marchigiano e Cassa Centrale	9830	3.000.000	2025	2032	0	222.222	eur 3 m+1,4 V	59.486	281.708	2.777.778
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	651.196	73.967		16.678	90.645	577.229
<b>TOTALE</b>		<b>17.623.205</b>			<b>8.548.896</b>	<b>2.118.715</b>		<b>314.998</b>	<b>2.433.713</b>	<b>9.430.181</b>

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 9.430.181 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2026, pari

a Euro 2.249.618, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 7.180.563.

Nell'esercizio 2025, come accennato nelle pagine precedenti, la Società ha sottoscritto un finanziamento chirografario del valore nominale di Euro 3.000.000 con il pool di banche costituito da Cassa Centrale Banca e Banco Marchigiano della durata di 7 anni, al tasso Euribor 3 mesi + spread 1,40, assistito da garanzia Sace Growth.

I **Debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori includono il debito verso il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed il socio Energie Offida S.r.l. relativi all'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance (O&M) sottoscritto con la Società a seguito del conferimento.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I **debiti verso controllanti** riguardano debiti verso la controllante Astea; in particolare il debito pari a Euro 117.445 riguarda l'ultima quota di rimborso dei mutui conferiti a DEA in sede di conferimento del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea ed Asp si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l. avvenuto nell'esercizio 2023.

La delibera di distribuzione prevedeva che tali riserve non sarebbero state richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025; tale termine è stato esteso dalle parti al 30/04/2026 e a far data dal 01/01/2026 l'importo suddetto è fruttifero di interessi al tasso annuo del 3%. Alla data del 30/04/2026 il socio Astea e il socio Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il debito per distribuzione riserve è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi/oneri finanziari.

I **debiti tributari** riguardano ritenute Irpef per Euro 113.020, debiti per Iva pari a Euro 15.706, debiti per Irap per Euro 31.573, debiti per ritenute d'acconto Euro 4.307, nonché debiti per imposta di bollo virtuale per Euro 130.

La voce **Altri Debiti** al 31/12/2025 comprende principalmente l'importo di Euro 10.066.415 che si riferisce ai debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) che risultano così costituiti:

- Euro 6.152.674 (al netto dell'attualizzazione operata per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) relativi ai debiti per conguaglio di perequazione della distribuzione e misura TIT 2024, da regolarsi entro l'esercizio 2026.
- Euro 3.603.628 relativi ai debiti per oneri di sistema versati entro il mese di gennaio 2026;
- Euro 159.653 relativi a componenti FEE e CTS da regolare entro marzo 2026;
- Euro 93.502 relativi ad acconti di perequazione TIT 2025 regolati nel mese di febbraio 2026;
- Euro 56.958 relativi al conguaglio di perequazione dei costi di trasmissione TIT 2025.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	9.260.477	214.324	2.759.593	0	10.948.828	23.183.222
<b>Totale</b>	<b>9.260.477</b>	<b>214.324</b>	<b>2.759.593</b>	<b>0</b>	<b>10.948.828</b>	<b>23.183.222</b>

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.619.332	187.818	1.431.514

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo dei ratei e risconti contabilizzato al 31/12/2025 aumenta in maniera rilevante rispetto al precedente esercizio per effetto della contabilizzazione di un risconto passivo pluriennale di Euro 1.593.939, relativo all'incasso dei contributi PNRR riferiti a progetti in corso di realizzazione di resilienza delle reti di media tensione nei Comuni di Osimo e Ortona.

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono di seguito riepilogati:

- Risconti passivi pluriennali costituiti dai contributi PNRR incassati nell'esercizio pari a Euro 1.593.939;
- interessi passivi su mutui di competenza 2025 per 12.247;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio pari a Euro 9.153;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 1.580;
- altre partite per Euro 2.413.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	39.641.183	36.354.243	3.286.940
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	34.543.493	32.601.467	1.942.026
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.395.767	3.459.680	936.087
Altri ricavi e proventi	701.923	293.096	408.827
	<b>39.641.183</b>	<b>36.354.243</b>	<b>3.286.940</b>

I Ricavi delle vendite e prestazioni registrano un incremento di Euro 1.942.026 rispetto all'esercizio 2024 per effetto sia dei maggiori ricavi di competenza di precedenti esercizi,

legati al riconoscimento della perequazione elettrica per il secondo semestre 2023 relativa alla distribuzione elettrica nei Comuni di Ortona e San Vito Chietino, sia dei ricavi derivanti dalle attività svolte a favore della controllata ASPM Soresina, non presenti nell'esercizio 2024.

I ricavi tariffari, tuttavia, scontano la riduzione del ricavo ammesso a seguito della diminuzione del tasso di remunerazione del capitale investito (wacc) delle attività di distribuzione di energia elettrica, che passa dal 6,0% del 2024 al 5,6% del 2025, in seguito alla delibera ARERA 513/2024/R/com, pubblicata a fine 2024.

I ricavi tariffari tengono altresì conto degli effetti perequativi derivanti dall'applicazione del metodo tariffario previsto dal TIROSS, che ha determinato il vincolo dei ricavi provvisori ammessi per il 2025 per DEA, con la pubblicazione della deliberazione ARERA n. 217/2025/R/eel. La determinazione e regolazione definitiva dei meccanismi perequativi avverrà entro il 31 marzo dell'anno t+2.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano la capitalizzazione dei costi sostenuti internamente dalla Società per la realizzazione di investimenti; l'incremento nell'esercizio in esame pari a Euro 936.087 risente in particolare all'attuazione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G che si è concluso al 31/12/2025.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per linea di attività:

	<b>31/12/2025</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>Variazioni</b>
<b>Ricavi</b>	<b>34.543.493</b>	<b>100,00%</b>	<b>32.601.467</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.942.026</b>
-Linea distribuzione e misura elettrica	30.582.016	88,53%	29.087.070	89,22%	1.494.946
-Linea illuminazione pubblica	2.291.796	6,63%	2.153.969	6,61%	137.827
-Altre attività	1.669.682	4,83%	1.360.428	4,17%	309.254

La suddivisione dei ricavi per linea di business si mantiene sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2024, evidenziando come l'89% dei ricavi deriva dalla linea distribuzione e misura elettrica, il 7% proviene dalla linea illuminazione pubblica e la restante quota è imputabile alle altre attività, quali contratti di servizio verso la controllante e le controllate.

In particolare i ricavi da altre attività pari a Euro 1.669.682 sono rappresentati: 1) dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas; 2) dal contratto di service che DEA eroga a favore della controllata Osimo Illumina S.r.l. per le attività di gestione tecnica operativa, amministrative, segreteria, e approvvigionamenti; 3) dal contratto di service che la Società ha prestato nell'esercizio 2025 nei confronti di Amaie S.r.l. in particolare per attività amministrative; 4) dalle attività svolte a favore della controllata ASPM Soresina relative alla procedura di gara aggiudicata a fine 2024.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per area geografica:

<b>Area</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Totale</b>
Italia	34.543.493	34.543.493
	<b>34.543.493</b>	<b>34.543.493</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.492.931	27.977.052	2.515.879

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.153.103	4.510.579	(357.476)
Servizi	14.429.033	13.405.132	1.023.901
Godimento di beni di terzi	567.722	540.207	27.515
Salari e stipendi	4.006.092	3.709.947	296.145
Oneri sociali	1.221.841	1.142.232	79.609
Trattamento di fine rapporto	260.538	245.181	15.357
Altri costi del personale	113.330	137.456	(24.126)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.647.104	1.667.804	(20.700)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.370.792	3.294.808	75.984
Variazione rimanenze materie prime	101.577	(1.430.569)	1.532.146
Accantonamento per rischi	0	15.000	(15.000)
Altri accantonamenti	53.175	50.461	2.714
Oneri diversi di gestione	568.624	688.814	(120.190)
	<b>30.492.931</b>	<b>27.977.052</b>	<b>2.515.879</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

I costi per materie prime che ammontano ad Euro 4.153.103 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 371.173, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 3.781.930.

I costi per servizi pari a Euro 14.429.033 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	6.952.685	6.343.709	608.976
contratto di service Astea S.p.a.	913.002	1.028.821	(115.819)
contratto O&M Odoardo Zecca S.r.l.	1.497.000	1.497.000	0
contratto O&M Energie Offida S.r.l.	233.788	233.788	0
costi manutenzione cespiti	1.754.845	1.900.282	(145.437)
assicurazioni	206.503	157.407	49.096
spese postali e comunicazioni	177.109	117.166	59.943
prestazioni professionali	776.505	917.582	(141.077)
prestazioni tecniche comm.li	637.249	207.439	429.810
commissioni bancarie	36.909	21.415	15.494
spese per organi societari	330.638	226.470	104.168
spese per revisione	60.810	57.600	3.210
spese per il personale	164.436	156.696	7.740
consumi energia-acqua-gas	94.302	87.282	7.020
costo personale interinale	11.399	18.760	(7.361)
spese marketing	135.847	67.608	68.239
lavori e vendite	411.096	241.863	169.233
prestazioni servizio varie	34.910	124.244	(89.334)
<b>totale</b>	<b>14.429.033</b>	<b>13.405.132</b>	<b>1.023.901</b>

Il contratto di service passivo pari a Euro 913.002 corrisponde all'importo che DEA riconosce alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento, logistica e di gestione del personale.

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed Energie Offida S.r.l. riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica nei rispettivi territori di competenza. L'importo annuo di tale contratto, per la parte di manutenzione ordinaria, ammonta quanto alla Odoardo Zecca S.r.l. ad Euro 1.497.000 e quanto a Energie Offida S.r.l. ad Euro 233.788.

Fra le prestazioni tecniche professionali sono inclusi Euro 442.183 relativi alla previsione di costo di acquisto di Titoli di Efficienza Energetica per il primo anno d'obbligo 2025.

Per i distributori di energia elettrica e gas naturale che gestiscono più di 50.000 punti di riconsegna (POD/PDR), con riferimento ai due anni antecedenti, l'acquisto e la contabilizzazione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o Certificati Bianchi) è un'attività obbligatoria, regolata dall'ARERA e finalizzata al raggiungimento di obiettivi annuali di risparmio energetico. La determinazione Arera del 30/10/2025 DSME 6/2025 ha stabilito per DEA in n. 1748 TEE l'obbligo quantitativo annuo di certificati bianchi corrispondente all'obiettivo di incremento di efficienza energetica di cui all'art. 4 lettera a) del decreto ministeriale del 21/7/2025.

### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.601.801	5.234.816	366.985

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La variazione del costo (+7%) rispetto al precedente esercizio deriva sia dall'incremento

di due unità di personale ma è anche influenzata dalla quota parte di costo riconducibile alle figure del Direttore Generale e del Dirigente Amministrativo Finanziario che essendo in regime di codatorialità, per effetto della sottoscrizione di un contratto di rete fra DEA e la controllante ASTEA, prestano principalmente le proprie funzioni per la Società, a far data dall'ultimo quadrimestre dell'esercizio 2024.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

#### **Accantonamento per rischi**

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

#### **Altri accantonamenti**

Gli altri accantonamenti al 31/12/2025 pari a Euro 53.175 si riferiscono all'accantonamento effettuato a fronte di una obbligazione già assunta dalla Società nell'esercizio 2025, relativamente alla corresponsione di importi ai dipendenti, a seguito della cessazione delle agevolazioni tariffarie a partire dal 2026, ma con data di manifestazione ancora non certa.

#### **Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
568.624	688.814	(120.190)

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 568.624 sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
imposte indirette e varie	206.935	239.566	(32.631)
contributi Arera L.481/95	7.634	2.659	4.975
contributi associativi	12.398	8.685	3.713
erogazioni benefiche e liberalità	4.000	3.500	500
sopravvenienze passive	72.833	200.005	(127.172)
diritti segreteria, certificati, visure	8.490	0	8.490
rimborsi danni e transazioni	22.855	30.976	(8.121)
minusvalenze da cessione cespiti	12.906	750	12.156
indennità mancato rispetto indici	20.254	32.174	(11.920)
multe e ammende	13.517	2.424	11.093
oneri recupero continuità servizio	159.653	163.769	(4.116)
varie	27.149	4.306	22.843
<b>totale</b>	<b>568.624</b>	<b>688.814</b>	<b>(120.190)</b>

Fra gli oneri diversi di gestione sono presenti gli oneri per il recupero della continuità del servizio elettrico. Ai fini comparativi, è stata effettuata una riclassifica nel bilancio chiuso al 31/12/2024 dalla voce di bilancio B6.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(673.407)	(46.693)	(626.714)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	124.090	621.040	(496.950)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(797.497)	(667.733)	(129.764)
	<b>(673.407)</b>	<b>(46.693)</b>	<b>(626.714)</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Proventi finanziari	33.334	90.756	124.090
	<b>33.334</b>	<b>90.756</b>	<b>124.090</b>

#### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	13.741	-	13.741
Interessi passivi bancari		364.561	364.561
Interessi dilazione imposte		33.966	33.966
Interessi passivi vari		33.197	33.197
Interessi attualizzazione crediti		341.993	341.993
Interessi fornitori		10.039	10.039
	<b>13.741</b>	<b>783.156</b>	<b>797.497</b>

L'importo pari a Euro 33.334 rappresenta il provento finanziario attivo spettante a DEA sul dilazionamento del debito relativo ai lavori previsti dal project financing, a favore della controllata Osimo Illumina S.r.l., mentre l'importo di Euro 90.756 si riferisce agli

interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità liquide della Società.

Gli oneri finanziari includono Euro 13.741 corrispondenti agli interessi che la Società corrisponde alla controllante Astea S.p.a., quale quota interessi del rimborso dei mutui.

Fra gli oneri finanziari sono rilevati gli effetti figurativi derivanti dall'attualizzazione del debito della Società per distribuzione di riserve ai soci Astea ed Asp Polverigi.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.486	0	9.486

#### Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	9.486	0	9.486
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	<b>9.486</b>	<b>0</b>	<b>9.486</b>

La rivalutazione di strumenti finanziari derivati pari a Euro 9.486, rappresenta la componente inefficace della variazione di fair value del derivato di copertura detenuto dalla società, rispetto al precedente esercizio.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.608.473	2.702.138	(93.665)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>2.780.000</b>	<b>2.847.000</b>	<b>(67.000)</b>
IRES	2.265.000	2.360.000	(95.000)
IRAP	515.000	487.000	28.000
<b>Imposte relative es.precedenti</b>	<b>(41.999)</b>	<b>(15.334)</b>	<b>(26.665)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(129.528)</b>	<b>(129.528)</b>	<b>0</b>
	<b>2.608.473</b>	<b>2.702.138</b>	<b>(93.665)</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2025 relativa al minor carico fiscale 2024 pari a Euro 41.999.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.484.331</b>	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>1.135.108</b>	
accantonamenti in deducibili	103.693	
ammortamenti in deducibili	807.860	
altri costi in deducibili	223.554	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>283.373</b>	
<b>Ace</b>	<b>0</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>9.336.066</b>	
Imposte dell'esercizio	24,00%	2.240.656
Imposte dell'esercizio accantonate		2.265.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 2.265.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 24,26% dell'imponibile fiscale.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Ricavi delle vendite e prestazioni	34.543.493	
Incrementi immobilizzazioni	4.395.767	
Altri ricavi e proventi	701.923	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>39.641.183</b>	
Costi per materie	4.153.103	
Costi per servizi	14.429.033	
Costi per god.beni terzi	567.722	
Ammortamenti	5.017.896	
Variazione rimanenze	101.577	
Oneri diversi di gestione	568.624	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>24.837.955</b>	
<b>Totale imponibile</b>	<b>14.803.228</b>	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>1.552.333</b>	
Compensi amministratori	277.858	
Lavoro interinale	9.402	
altri costi in deducibili	1.265.073	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>5.362.895</b>	
proventi non tassati	133.078	
costo dipendenti tempo indet.	5.229.817	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>	<b>10.992.665</b>	
Imposte dell'esercizio calcolate per Regione		510.984
Imposte dell'esercizio accantonate		515.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 515.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 4,68% dell'imponibile fiscale.

## Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati.

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	2.522.942	163.346	236.462	833.230	1.708.908	(22.485)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.620	189	1.620	12.531	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	28.818	82.958	121.429	394.697	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	181.059	-	-	-	-	-
Osimo Illumina S.r.l.	-	208.955	1.244.565	-	395.876	-	(33.334)
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	1.417.507	963.093	186.677	3.288.695	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	105.826	19	517.529	-
Amaie S.r.l.	-	-	90.245	533.085	107.245	748.875	-
Comune di Sanremo	-	-	168.445	-	665.749	2.549	-
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	-	-	340.403	5.368	569.974	-	-
<b>Totale</b>	<b>241.836</b>	<b>2.912.956</b>	<b>3.454.949</b>	<b>1.926.981</b>	<b>2.881.819</b>	<b>6.673.784</b>	<b>(55.819)</b>

I rapporti con le società controllanti, controllate, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 117.445; b) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.405.497.

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2025 è pari allo 0,90%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi S.r.l. riguardano il debito per la distribuzione di

riserve per un importo complessivo di Euro 181.059.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina S.r.l. sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Co.ge.pa. S.p.a.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati al service svolto da DEA a favore di Amaie per attività di tipo amministrativo mentre i costi e i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con il Comune di Sanremo, socio al 100% di Amaie S.r.l., riguardano la gestione del contratto di pubblica illuminazione.

I rapporti con la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. si riferiscono al rapporto contrattuale relativo al ruolo di socio operatore e appaltatore di servizi svolto da DEA a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta nel 2024.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La Società ha in essere, al 31/12/2025, n. 5 contratti di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Contratto di leasing n. 1201685**

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: Ford Ranger piattaforma
- Costo del bene in Euro 118.000
- Maxicanone pagato pari a Euro 11.800
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 54.499
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.998
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 57.023.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 23.600.

#### **Contratto di leasing n. 1259920009**

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: NISSAN Cabstar
- Costo del bene in Euro 29.322
- Maxicanone pagato pari a Euro 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 27.105
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 376
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 26.387.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.932.

#### **Contratto di leasing n. 1259920010**

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: VW Caddy Cargo 2.0

- Costo del bene in Euro 61.502
- Maxicanone pagato pari a Euro 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 56.788
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 796.
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 55.352.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.150.

**Contratto di leasing n. 1259920012**

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: Fiat Panda
- Costo del bene in Euro 16.690
- Maxicanone pagato pari a Euro 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 15.630.
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 205.
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 15.021.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.669.

**Contratto di leasing n. 4259920016**

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: IVECO Eurocargo
- Costo del bene in Euro 130.500
- Maxicanone pagato pari a Euro 0
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 130.673.
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 839.
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 117.450.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 13.050.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2025
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	80.623
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	238.014
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	47.401
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	271.236
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	80.809
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	238.014
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	48.130
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	270.692
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	543
e) Effetto fiscale	412
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	955
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	50.899
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	5.214
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	47.401
- su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(1.716)
Rilevazione dell'effetto fiscale	412
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(1.304)

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedano la cessione temporanea di beni.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Altre informazioni

#### Dati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2024 era di 83 unità mentre la forza media annua era pari a 80,61 unità.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate quattro assunzioni (di cui tre a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute due cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Si è provveduto inoltre alla trasformazione di tre contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato, di cui una con orario a tempo pieno e due con orario a tempo parziale.

Il personale al 31/12/2025 ammonta pertanto a 85 unità di cui 84 a tempo indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 83,26 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	43	41	2
Operai	41	41	-
	<b>85</b>	<b>83</b>	<b>2</b>

#### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	261.000
Collegio sindacale	50.750
Società di revisione	56.000

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2025 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 5.309.878.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 750.807 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 12.192 in favore del Comune di Sanremo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 929.252 in favore di ASPM Soresina Servizi S.r.l. come garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 36/2023;
- ✓ Euro 2.306.293 in favore di Credem a garanzia di finanziamenti concessi alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.;

- ✓ Euro 491.712 in favore del MASE come garanzia per l'anticipazione in relazione ai finanziamenti assegnati alla società per gli interventi PNRR nei Comuni di Osimo, Ortona e Magliano di Tenna;
- ✓ Euro 1.920 in favore di Ferservizi come garanzia per attraversamenti ferroviari di linee elettriche tratto Bologna-Ortona;
- ✓ Euro 24.000 in favore di Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per istanza di subingresso nella concessione demaniale marittima-ambito portuale di Ortona;
- ✓ Euro 30.000 in favore di Autostrade per l'Italia come garanzia per attraversamento autostradale A14 in prossimità di Ortona;
- ✓ Euro 170.500 in favore della Provincia di Chieti quale garanzia per attraversamenti strada provinciale località Ortona;
- ✓ Euro 240.000 in favore di BPER per apertura di credito accordata alla controllata Osimo Illumina S.r.l. (lettera di patronage).

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 1.877.179:

- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.
- ✓ Euro 1.852.179 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla Società.

#### Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Passività coperta	Importo di riferimento residuo	FV 31.12.24	FV 31.12.25	Variazione 25-24	Data iniziale	Scadenza Finale
Credit Agricole	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.451.420	(35.182)	(21.637)	13.545	22/04/2024	31/03/2030

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>(35.182)</b>
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	4.059
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	9.486
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	
Inefficacia rilevata a conto economico	
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(21.637)</b>

	2025			2024		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
<b>Totale cash flow hedge</b>						
<i>Fair value</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Credit Agricole	1.500.000		21.637	1.500.000		35.182
<b>Totale fair value</b>	<b>1.500.000</b>		<b>21.637</b>	<b>1.500.000</b>		<b>35.182</b>
<b>Totale strumenti finanziari e derivati</b>	<b>1.500.000</b>		<b>21.637</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>35.182</b>

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

**Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"**

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito

numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	11.280.723	Contributi CSEA Acconti perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2025

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene all'attuale conflitto in Medio Oriente, alla data di redazione del bilancio non si rilevano effetti diretti e immediati sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, in assenza di rapporti commerciali o di fornitura con operatori localizzati nelle aree direttamente coinvolte e di esposizioni finanziarie verso controparti dell'area. Resta, nondimeno, la possibilità che si manifestino impatti di natura indiretta, principalmente connessi alle oscillazioni dei prezzi dell'energia e delle materie prime, all'incremento dei costi di approvvigionamento e trasporto e, più in generale, all'innalzamento del rischio Paese con possibili riflessi sui costi di finanziamento. Alla data attuale, peraltro, tali fattori non hanno determinato variazioni significative dei costi né degli indicatori economico-finanziari della Società.

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2025, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 5.875.858 come di seguito indicato:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2025</b>	<b>Euro</b>	<b>5.875.858</b>
5% a riserva legale	Euro	293.793
a dividendo 0,30 Euro per azione	Euro	2.374.362
a riserva	Euro	3.207.703

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 30 marzo 2026

**F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

## **Relazione collegio sindacale**

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA**

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2026, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Presidente del collegio sindacale della società controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta il data 05/07/2024, ha adottato le procedure ed effettuato le nomine previste per le società quotate in tale mercato. Nel periodo non sono state rilevate dal Collegio inadempienze nel rispetto delle procedure.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Si ricorda inoltre che, in occasione dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, il Collegio Sindacale ha formulato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, per gli esercizi 2025–2027; a seguito di tale proposta, l'Assemblea ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a Deloitte & Touche S.p.A.

### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.875.858.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA.

La relazione della Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata predisposta in data odierna e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.


Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osimo, 13/04/2026.

Il Collegio sindacale


Il Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli

 Masciarelli Emiliano  
13.04.2026 15:53:17  
GMT+01:00


Il Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti

 ID GIACOMO CAMILLETTI  
13/04/2026 17:35:06 UTC+0200

Il Sindaco effettivo

Katia Carnevali

 KATIA CARNEVALI  
13.04.2026 18:18:01 GMT+02:00

## **Relazione società di revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Jessica Lanari  
Socio

Ancona, 13 aprile 2026